

# Spazio per Una foto di copertina "lib231-Scuola-DeAmicis "

## lib231-Scuola-DeAmicis indici-BiblioV2

lib231-Scuola-DeAmicis

2280 parole, versione del sab 2026-03-07 aggiornato il sab 2026-03-07  
il sito: [www.redigio.it/BiblioV/indici-BiBlioV2.html](http://www.redigio.it/BiblioV/indici-BiBlioV2.html)

[redigio.it/BiblioV2/lib231-Scuola-DeAmicis.pdf](http://redigio.it/BiblioV2/lib231-Scuola-DeAmicis.pdf) - Questo brano rievoca la memoria storica della città attraverso la costruzione della scuola Edmondo de Amicis, un edificio monumentale che nel 1929 rappresentò un importante sviluppo per l'istruzione locale.

la fonte: - [redigio.it/dati4/QGLA088-varie-legnano-6633-7876.mp3](http://redigio.it/dati4/QGLA088-varie-legnano-6633-7876.mp3) -  
Parte 33 ("Legnano - Scuola De Amicis") - audio\_6633\_7876\_  
- 02.59 - #36

[redigio.it](http://redigio.it)

[redigio.it/BiblioV/indici-BiblioV.html](http://redigio.it/BiblioV/indici-BiblioV.html) - Lo scaffale nr 1

[redigio.it/BiblioV2/indici-BiblioV2.html](http://redigio.it/BiblioV2/indici-BiblioV2.html) -Lo scaffale nr 2

## indici

lib231-01-Scuola-DeAmicis - Questo brano rievoca la memoria storica della città attraverso la costruzione della scuola Edmondo de Amicis, un edificio monumentale che nel 1929 rappresentò un importante sviluppo per l'istruzione locale.

lib231-02-Scuola-DeAmicis - egnano Storica, la scuola de Amicis. Nel 1929 iniziò l'edificazione della scuola elementare Edmondo de Amicis in via Ratti, la terza costruita a Legnano, con 20 aule capaci di ospitare 800 alunni.

lib231-03-Scuola-DeAmicis - Queste fonti offrono uno spaccato nostalgico della storia locale di Legnano, documentando lo sviluppo urbanistico, industriale e sociale della città nel corso del Novecento.

lib231-04-Scuola-DeAmicis - Scuola Edmondo de Amicis. - La Scuola Elementare Edmondo de Amicis è un importante edificio storico situato in via Ratti a Legnano

lib231-05-Scuola-DeAmicis - Edificazione a Legnano. - In base alle fonti fornite, un esempio significativo di edificazione a Legnano riguarda la costruzione della scuola elementare Edmondo de Amicis in via Ratti

lib231-06-Scuola-DeAmicis - Vigile Giulio Gindari. - Giulio Gindari è stato un noto vigile urbano di Legnano, ricordato in particolare per il suo lavoro presso la scuola elementare Edmondo de Amicis in via Ratti.

lib231-07-Scuola-DeAmicis - Storia locale legnanese. - La storia locale legnanese tra la fine degli anni '20 e l'inizio degli anni '30 è caratterizzata da un significativo sviluppo delle infrastrutture educative e da aneddoti che riflettono la vita quotidiana e il folklore della città

lib231-08-Scuola-DeAmicis - Contravvenzioni e biciclette. - Negli

anni '30 a Legnano, le biciclette rappresentavano il principale mezzo di trasporto, superando di gran lunga il numero di automobili in circolazione, come documentato dal traffico osservato nel 1931 all'uscita della scuola Edmondo de Amicis

**lib231-01-Scuola-DeAmicis - Questo brano rievoca la memoria storica della città attraverso la costruzione della scuola Edmondo de Amicis, un edificio monumentale che nel 1929 rappresentò un importante sviluppo per l'istruzione locale.**

Questo brano rievoca la memoria storica della città attraverso la costruzione della scuola Edmondo de Amicis, un edificio monumentale che nel 1929 rappresentò un importante sviluppo per l'istruzione locale. La narrazione intreccia l'evoluzione urbanistica a coloriti aneddoti popolari, focalizzandosi in particolare sulla figura di Giulio Gindari, un vigile urbano divenuto celebre per la sua ingenuità. Attraverso il racconto del suo soprannome scherzoso, nato dal sagace inganno di un giovane ciclista, il testo cattura lo spirito quotidiano di un'epoca passata. L'obiettivo della fonte è dunque quello di preservare l'identità collettiva legnanese, unendo il rigore della cronaca edilizia al fascino delle tradizioni orali. QGLA088-varie-legnano-6633-7876.mp3

**lib231-02-Scuola-DeAmicis - Legnano Storica, la scuola de Amicis. Nel 1929 iniziò l'edificazione della scuola elementare Edmondo de Amicis in via Ratti, la terza costruita a Legnano, con 20 aule capaci di ospitare 800 alunni.**

Legnano Storica, la scuola de Amicis. Nel 1929 iniziò l'edificazione della scuola elementare Edmondo de Amicis in via Ratti, la terza costruita a Legnano, con 20 aule capaci di ospitare 800 alunni. Nella prima foto l'edificio era appena realizzato e nell'altra immagine Nel 1931 gli scolari genitori allora di uscita scuola. Dirige il traffico che allora era costituito più da biciclette che di auto. Il noto vigile Giulio Gindari che era soprannominato Giulio Talaf per una beffa subita, aveva sorpreso un ragazzo che pedalava in sella a una bicicletta senza fanale e contrassegno punzionato sul manubrio che allora era obbligatorio e della tassa pagata. Fermato dunque dal vigile Gindari per contestargli la contravione, il ragazzino che non aveva soldi per pagare la multa, alla richiesta della generalità disse il suo cognome era

Talafo. Naturalmente diede anche un indirizzo falso. Solo quando tornò al comando con l'annotazione sul tacuino, Gindari si rese conto di essere stato ben fatto dal ragazzo che aveva detto di chiamarsi Talafo, parola che corrispondeva a una promessa, te la faccio. Come in effetti avvenne all'ingenuo vigile restò da allora il soprannome di Julie Taraf.

**lib231-03-Scuola-DeAmicis - Queste fonti offrono uno spaccato nostalgico della storia locale di Legnano, documentando lo sviluppo urbanistico, industriale e sociale della città nel corso del Novecento.**

Queste fonti offrono uno spaccato nostalgico della storia locale di Legnano, documentando lo sviluppo urbanistico, industriale e sociale della città nel corso del Novecento. I testi descrivono le origini di istituzioni fondamentali come la scuola De Amicis e la rinascita della Sagra del Carroccio nel dopoguerra, evento che ottenne risonanza nazionale. Ampio spazio è dedicato all'ascesa del marchio ciclistico Legnano, fondato dall'imprenditore Emilio Bozzi, capace di trasformare una realtà locale in un'eccellenza sportiva mondiale. Infine, attraverso le memorie del giornalista Ginetto Lodini, viene ritratta la vita quotidiana dei quartieri popolari, tra il lavoro in fabbrica e l'evoluzione dell'editoria. Insieme, queste testimonianze compongono un mosaico della memoria collettiva legnanese, celebrando figure e tradizioni che hanno plasmato l'identità del territorio.

Quali sono state le tappe fondamentali del successo mondiale delle biciclette Legnano?

Come si è evoluta la vita quotidiana a Legnano tra scuole, edicole e tradizioni?

In che modo la rievocazione della Battaglia di Legnano è diventata un evento mediatico nazionale?

**lib231-04-Scuola-DeAmicis - Scuola Edmondo de Amicis. - La Scuola Elementare Edmondo de Amicis è un importante**

**edificio storico situato in via Ratti a Legnano**

La Scuola Elementare Edmondo de Amicis è un importante edificio storico situato in via Ratti a Legnano

- . La sua costruzione ebbe inizio nel 1929, rendendola la terza scuola elementare edificata nella città
- . La struttura fu progettata con 20 aule, capaci di accogliere un totale di 800 alunni

. Le testimonianze storiche offrono uno spaccato della vita quotidiana intorno all'istituto nei primi anni '30. Nel 1931, ad esempio, l'uscita da scuola era caratterizzata da un traffico composto prevalentemente da biciclette piuttosto che da automobili

- . Un personaggio iconico legato a quel periodo era il vigile urbano Giulio Gindari, incaricato di dirigere la viabilità davanti alla scuola

. Gindari è rimasto nella memoria locale con il soprannome di "Giulie Talaf", nato da una celebre beffa subita da parte di un giovane studente

- . Il ragazzo, fermato perché pedalava senza il fanale e il contrassegno obbligatorio, fornì al vigile le false generalità di "Talafo"
- . Solo in seguito Gindari si rese conto che il nome era un gioco di parole per la promessa dialettale "te la faccio" (te la faccio pagare), un aneddoto che è diventato parte integrante della storia popolare legata alla scuola

. Quali erano le altre scuole elementari presenti a Legnano?

Quali erano le tasse obbligatorie per le biciclette all'epoca?

Esistono altre curiosità storiche legate all'edificio di via Ratti?

**lib231-05-Scuola-DeAmicis - Edificazione a Legnano. - In base alle fonti fornite, un esempio significativo di edificazione a Legnano riguarda la costruzione della scuola elementare Edmondo de Amicis in via Ratti**

In base alle fonti fornite, un esempio significativo di edificazione a Legnano riguarda la costruzione della scuola elementare Edmondo de Amicis in via Ratti

Ecco i dettagli principali relativi a questo progetto edilizio:

Cronologia: L'edificazione della scuola ebbe inizio nel 1929

Capacità e Struttura: L'edificio fu progettato con 20 aule, in grado di ospitare fino a 800 alunni

Rilevanza Storica: Si trattò della terza scuola costruita nella città di Legnano

Le fonti offrono anche uno spaccato della vita quotidiana intorno all'edificio appena realizzato. Nel 1931, il traffico all'uscita della scuola era composto prevalentemente da biciclette piuttosto che da automobili

A dirigere la viabilità era il noto vigile Giulio Gindari, passato alla storia locale con il soprannome di "Giulie Talaf" a causa di una beffa subita da un ragazzo che, per evitare una multa sulla bicicletta, fornì il cognome falso "Talafo" (che in dialetto suonava come una promessa di scherzo, "te la faccio")

Quali erano gli obblighi per i ciclisti nel 1931?

Scopri di più sulla figura del vigile Giulio Gindari

Come si è evoluto l'uso delle biciclette a Legnano?

**lib231-06-Scuola-DeAmicis - Vigile Giulio Gindari. - Giulio Gindari è stato un noto vigile urbano di Legnano, ricordato in particolare per il suo lavoro presso la scuola elementare Edmondo de Amicis in via Ratti.**

Giulio Gindari è stato un noto vigile urbano di Legnano, ricordato in particolare per il suo lavoro presso la scuola elementare Edmondo de Amicis in via Ratti.

Intorno al 1931, era una figura familiare che dirigeva il traffico locale, che all'epoca era composto principalmente da biciclette

È famoso soprattutto per il suo soprannome, "Giulie Talaf" (a volte scritto come "Julie Taraf"), che si è guadagnato in seguito a un divertente incidente che ha coinvolto un giovane ciclista.

Controllo del traffico: Gindari ha fermato un ragazzo che andava in bicicletta senza il fanale anteriore e senza il contrassegno punzionato obbligatorio sul manubrio

L'inganno: quando Gindari chiese i dati personali del ragazzo per emettere una multa, il ragazzo, che non aveva soldi per pagare, fornì un indirizzo falso e affermò che il suo cognome era "Talafo"

Il gioco di parole: il nome "Talafo" era un trucco linguistico; nel dialetto locale, suona come "te la faccio" (che significa "ti prendo" o "ti inganno")

Le conseguenze: Gindari non si rese conto di essere stato vittima di uno scherzo finché non tornò al quartier generale della polizia e guardò il suo taccuino

Poiché era stato così facilmente ingannato dal gioco di parole del ragazzo, il soprannome "Giulie Talaf" gli rimase impresso come ricordo della "promessa" che il ragazzo aveva mantenuto con successo.

Quali erano le altre scuole storiche di Legnano nel 1929?

Come funzionava la tassa sulle biciclette citata nel racconto?

Com'era il traffico a Legnano prima dell'aumento delle automobili?

**lib231-07-Scuola-DeAmicis - Storia locale legnanese. - La storia locale legnanese tra la fine degli anni '20 e l'inizio degli anni '30 è caratterizzata da un significativo sviluppo delle infrastrutture educative e da aneddoti che riflettono la vita quotidiana e il folklore della città**

La storia locale legnanese tra la fine degli anni '20 e l'inizio degli anni '30 è caratterizzata da un significativo sviluppo delle

infrastrutture educative e da aneddoti che riflettono la vita quotidiana e il folklore della città

Un pilastro di questo periodo fu l'espansione scolastica. Nel 1929 iniziò la costruzione della scuola elementare Edmondo de Amicis in via Ratti, che si distinse come la terza scuola elementare edificata a Legnano

La struttura era imponente per l'epoca, progettata con 20 aule per accogliere una popolazione scolastica di circa 800 alunni

Le fonti offrono uno spaccato della realtà sociale del tempo attraverso la gestione della viabilità:

Mobilità: Nel 1931, il traffico cittadino, specialmente nei momenti di uscita dalle scuole, era dominato dalle biciclette piuttosto che dalle automobili

Regolamentazioni: All'epoca era obbligatorio per i ciclisti avere il fanale e un contrassegno punzonato sul manubrio, che certificava il pagamento della tassa sulla bicicletta

Un elemento affascinante della storia locale è la figura del vigile Giulio Gindari, noto come "Giulie Talaf"

Il suo soprannome trae origine da una celebre beffa subita da un ragazzo sorpreso a pedalare senza i requisiti di legge

Il giovane, non avendo soldi per la multa, fornì il cognome falso di "Talafo" e un indirizzo inesistente

Solo in seguito Gindari comprese il gioco di parole dialettale: "Talafo" (o te la faccio) era una promessa di scherzo, un episodio che è rimasto impresso nella memoria collettiva di Legnano come simbolo dell'astuzia popolare dell'epoca

Quali erano le altre due scuole elementari attive a Legnano?

Approfondisci l'obbligo del contrassegno punzonato per le biciclette d'epoca.

Come si è evoluto il ruolo della scuola de Amicis?

**lib231-08-Scuola-DeAmicis - Contravvenzioni e biciclette. - Negli anni '30 a Legnano, le biciclette rappresentavano il**

**principale mezzo di trasporto, superando di gran lunga il numero di automobili in circolazione, come documentato dal traffico osservato nel 1931 all'uscita della scuola Edmondo de Amicis**

Negli anni '30 a Legnano, le biciclette rappresentavano il principale mezzo di trasporto, superando di gran lunga il numero di automobili in circolazione, come documentato dal traffico osservato nel 1931 all'uscita della scuola Edmondo de Amicis

In quel periodo, la circolazione dei velocipedi era soggetta a normative rigide che prevedevano specifiche contravvenzioni in caso di inadempienza:

Dotazioni obbligatorie: Ogni bicicletta doveva essere munita di un fanale per l'illuminazione e di un contrassegno punzonato sul manubrio

Tassa di circolazione: Il contrassegno fungeva da prova dell'avvenuto pagamento della tassa obbligatoria per il mezzo

Un episodio emblematico legato a queste regole riguarda il vigile urbano Giulio Gindari. Nel 1931, Gindari fermò un ragazzo che pedalava in sella a una bicicletta priva sia di fanale che di contrassegno

Poiché il giovane non disponeva dei soldi necessari per pagare la multa immediata, il vigile procedette alla richiesta delle generalità per verbalizzare la contravvenzione

L'astuto ragazzino riuscì a evitare la sanzione fornendo un indirizzo falso e dichiarando di chiamarsi "Talafo"

Solo una volta rientrato al comando, Gindari comprese di essere stato beffato: il nome "Talafo" era un gioco di parole dialettale per "te la faccio" (ovvero "te la faccio pagare" o "ti ho imbrogliato")

Da questo fallito tentativo di elevare una contravvenzione derivò il celebre soprannome del vigile, rimasto nella memoria storica come "Giulie Talaf"

Quali erano le altre scuole storiche attive a Legnano?

Cosa prevedevano le leggi sulle biciclette negli anni '30?  
Ci sono altri aneddoti popolari legati alla Legnano storica?